DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO D. LGS. 21 NOVEMBRE 2007, N. 231 E SS.MM.II.

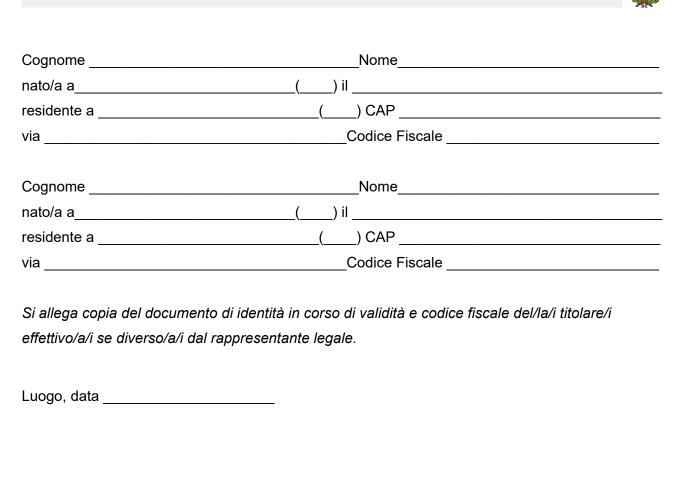
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

II/La	sottoso	critto/a									nato/a	a i
/_	/	_ a				е	resid	dente	nel	C	Comune	d
				() State	o					_ Via/Pi	iazza
				n.		in	qualità	a di l	_egale	Ra	ppresen	tante
dell' II	MPRESA	A / OPER	ATORE E	CONO	MICO							
											av	ente
sede legale in					nel Comune di (
Via/Piazza					n e-mail - PEC:							
telefo	no n				_Codice F	iscale						
Partita	a IVA	n				iscritta	alla	Can	nera	di	Comm	ercio
di												
non v e mei sostiti	eritiera, e ndaci dic utiva dell'	e delle sa chiarazior datto di no		nali stab	oilite dall'a ersonale r DICHIA	rt. 76 del [esponsabil ARA	D.P.R. 4 lità, ren	45/20 de la	00 per segue	false	e attesta	zion
			vo/a/i dell'									
						_Nome						
via _					Codic	e Fiscale _						
Cogno	ome					_Nome						
nato/a	a a				_() il							
reside	ente a				() CAP						
via					C	Codice Fisc	ale					

MODELLO DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO







Firma digitale del Legale Rappresentante



Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche (1)

(ex art. 20 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231)

- 1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
- 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
- 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
- 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
- a) i fondatori, ove in vita;
- b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
- 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica .
- 6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1,2,3 e 4 del presente articolo.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Approvazione e varianti ai Piano Urbanistico Attuativi

Approvazione e varianti al Piano degli Interventi e P.A.T.

Accordi di programma ex art.7 L.R.V. n.11/2004

Accordi ex art.6 della L.R.V. n.11/2004

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (d'ora in avanti "GDPR"), si forniscono di seguito le informazioni sulle modalità di trattamento dei Suoi dati personali in relazione alle attività propedeutiche alla approvazione o all'istanza per la variante di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA), all'approvazione o all'istanza per la variante del Piano degli Interventi (PI) o al perfezionamento di un Accordo di Programma o di un Accordo ex art.6 della L.R.V. n.11/2004, gestite dal Comune di Padova.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio 1, 35122 Padova. E-mail: segreteria.urbanistica@comune.padova.it - PEC: <u>urbanistica@pec.comune.padova.it</u>

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati personali in esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito, in conformità all'art. 6 comma 1 lett. E) GDPR e all'art. 2 ter D.Lgs. 196/2003, in osservanza di quanto previsto dalla L.R.V. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e dalla Legge urbanistica n. 1150/1942 e ss.mm.ii. E, per gli Accordi di Programma, anche dell'art.34 del D. Lgs. n.267/2000.

Le finalità del trattamento sono legate alla gestione delle attività propedeutiche alla approvazione o all'istanza per la variante di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con o senza precise disposizioni, all'approvazione o all'istanza per la variante del Piano degli Interventi (PI) o al perfezionamento di un Accordo di Programma o di un Accordo ex art.6 della L.R.V. n.11/2004, nonché alla raccolta di osservazioni e conseguenti controdeduzioni previste dalla normativa urbanistica vigente relative ai succitati procedimenti.

Il trattamento dei Suoi dati personali è necessario ed il mancato conferimento impedisce la conclusione del procedimento amministrativo correlato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati sono trattati in forma cartacea e digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovverosia al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Non è previsto: l'uso di processi decisionali automatizzati volti alla profilazione od il trasferimento verso paesi extra UE.



DESTINATARI DEI DATI TRATTATI

I Suoi dati saranno comunicati al personale del Comune di Padova per quanto di competenza. Il trattamento è effettuato da soggetti autorizzati ed impegnati alla riservatezza. I Suoi dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, enti od autorità esclusivamente in virtù di obblighi di legge o regolamento.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato in conformità con quanto stabilito nel "Piano di conservazione" del Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali del Comune di Padova.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato/a, lei può presentare al Comune di Padova, relativamente ai suoi dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di cancellazione, la quale è possibile solo se compatibile con il "Piano di conservazione" del "Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali", poiché il Comune di Padova è soggetto a precisi obblighi normativi di conservazione dei dati personali;
- di limitazione del loro trattamento, anche opponendosi alla loro cancellazione qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;
- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati. Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.